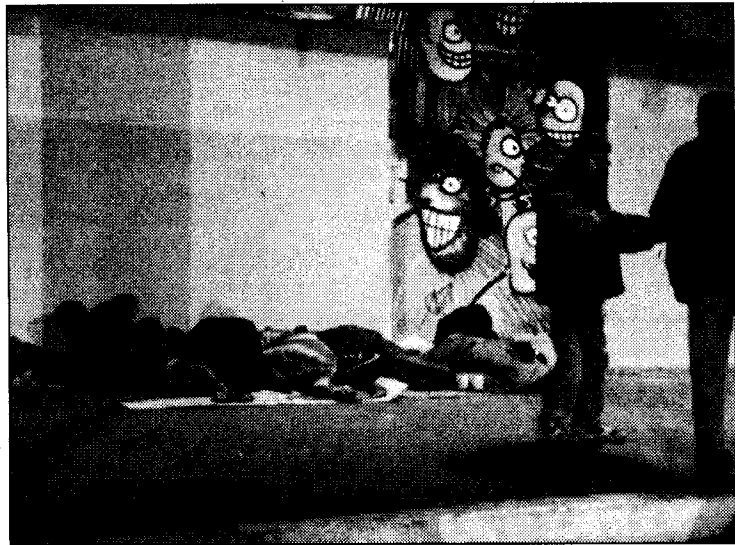


■ La festa dei poveri

Panettone e spumante per la gente di strada



Senza fissa dimora sotto i portici dell'ex pescheria di piazza Isolo. La notte di San Silvestro l'hanno passata in modo diverso: hanno offerto il panettone ai volontari della Ronda

I senza fissa dimora non sono stati lasciati soli neppure a fine anno. Un gruppo di giovani della Caritas, alle 19.30 del 31 dicembre, si è presentato al Camploy per festeggiare l'arrivo dell'anno nuovo con gli ospiti dell'asilo notturno. Mentre padre Lionello ha organizzato il cenone con una sessantina di persone, nei locali di Casa Nostra: sono tanti anni che il sacerdote dedica amore, aiuto e calore a chi non ha una casa. E non ha voluto lasciar passare la sera di San Silvestro senza fare festa.

La Ronda della carità ha fatto il soli-

to giro fra la gente della strada, incontrando circa 25 persone. «Al tradizionale gruppo del giovedì si sono affiancati alcuni ragazzi che hanno voluto trascorrere in modo diverso l'ultima notte dell'anno», spiega Tiziana Recchia, presidente della Ronda.

A mezzanotte i volontari dell'associazione si sono uniti al gruppo di senza fissa dimora dell'ex pescheria di piazza Isolo. Ad offrire bottiglie e pandoro, stavolta, sono stati i senza fissa dimora: un modo originale per ringraziare e abbracciare gli amici volontari che ogni notte portano cibo, the, vestiti e coperte.